

Anno 26 - Pt. 25/05/2021 - Mensile - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, L/D/M/I

COSE di CASA

N. 6 GIUGNO 2021

2 €



IL MENSILE PER VIVERE MEGLIO LA CASA

GIOCHI CROMATICI DI
GRANDE EFFETTO IN **85 MQ**

75 MQ ECLETTICI, ARREDATI
MIXANDO STILI DIFFERENTI

SPAZI PIÙ APERTI E LUMINOSI
IN **82 MQ** BEN PROGETTATI

IDEE DA COPIARE

- **UNA SCALA MIMETIZZATA**
- **VETRO RETINATO IN BAGNO**

CUCINE: COME RISOLVERE
I 10 PROBLEMI PIÙ FREQUENTI

UN APPENDIABITI **FAI DA TE**

CASSETTIERE PER FARE ORDINE

VALORIZZARE IL **TERRAZZO**
CON LE PIANTE GRASSE

CLIMATIZZARE AL MEGLIO

DOSSIER SICUREZZA A 360°

QUALE **PIANO COTTURA?**

LAVORO DOMESTICO,
IL NUOVO CONTRATTO



rinnovare
L'AREA LIVING

DOSSIER

La finestra per tetti 700 di Velux è in legno di pino con vetrata stratificata di Sicurezza antivandalismo. Certificata in classe 2, è dotata di due serrature supplementari, poste di lato, da sbloccare con chiave disegnata in modo da poter essere posizionata sulla barra di manovra. Nella finitura bianca, da L 55 x H 78 cm, costa 535 euro + Iva.



RENDERE SICURA LA CASA

PROTEGGERE GLI INGRESSI

Gli strumenti più efficaci sono porte blindate e portoncini con certificazione antieffrazione e con serratura di sicurezza.

ATTENZIONE ALLE FINESTRE

Devono essere a prova di forzatura. In più, o in alternativa, si può optare per inferriate e per tapparelle e persiane blindate.

I SISTEMI DI ALLARME

Cablati, wireless o misti, ampliabili nel tempo. E quelli di videosorveglianza per monitorare la casa H24.

PROGETTO CON PREVENTIVO

Un esempio di installazione con costi di un impianto d'allarme connesso per un'abitazione di circa 110 mq con balcone.



Serramenti antieffrazione o impianto antifurto? E quali sono i prodotti migliori? Una garanzia consiste nell'affidarsi a professionisti in grado di valutare le criticità di ogni abitazione, individuando soluzioni personalizzate e affidabili



Dal 32° Rapporto Italia di Eurispes, pubblicato nel 2020, risulta che circa un italiano su due ritiene di vivere in una città abbastanza o molto sicura; poco o per niente, invece, per il 30,4% degli intervistati. Rispetto ai due anni precedenti, solo il 7% afferma che la paura di subire reati sia diminuita. Considerando le fasce d'età, i più insicuri sarebbero i giovani tra i 18 e i 24 anni; per area geografica, invece, sono gli abitanti delle regioni del Centro Italia (8,2). I provvedimenti adottati dagli Italiani per sentirsi più sicuri sono: l'installazione di grate alle finestre (28,7%), un sistema di allarme (28,6%) o una porta blindata (27,3%). Guardando i dati reali, il rapporto Istat su Delitti, Imputati e Vittime di Reati del 2020, evidenzia che nel 2018 i furti in abitazione sono stati 191.374, molto inferiori rispetto ai 255.886 del 2014, con una riduzione del 24,8%.



Italiani e sicurezza smart

L'Osservatorio Internet of Things della School of Management del Politecnico di Milano, nel rapporto presentato a febbraio 2021, ha evidenziato che all'interno della Smart Home, i device quali videocamere, sensori per porte e finestre e serrature connesse sono al primo posto per quote di mercato (21%, al pari degli smart home speaker) con 105 milioni di euro, ma segnano un calo del 30% rispetto al 2019. Il principale canale di vendita è quello degli e-retailer. La sicurezza è indicata dal consumatore come la prima motivazione d'acquisto di un oggetto smart, ma con un calo dal 36% al 27%.

UNA BUONA SERRATURA

La chiusura della porta deve essere resistente e contribuisce alla sicurezza del sistema nel suo complesso. Fa parte dell'equipaggiamento della porta, ma può essere anche scelta tra proposte differenti, da valutare in base alla specifica situazione.

- Quella con **cilindro a profilo europeo di sicurezza** è la più utilizzata e si compone del corpo, una scatola metallica con chiavistelli e scrocco, e del cilindro, un sistema a molle e pistoncini che, quando viene azionato dalla chiave, apre o chiude la porta. Il profilo è la forma della fessura in cui si inserisce la chiave: più è elaborato, più è difficile da forzare.
- Per essere ad alta sicurezza, il cilindro a profilo europeo deve essere **certificato contro bumping, picking** (tecniche di manipolazione con grimaldelli o attrezzi di decodifica della chiave) e **tracing** (ricalco della chiave), ed essere dotato di **codice identificativo** delle chiavi.
- La **serratura a doppia mappa**, ovvero con una lunga chiave dentellata, da sola non offre una sicurezza adeguata. Può essere utile nel caso di doppia serratura, da abbinare al **cilindro a profilo europeo**, perché la loro sinergia rende più difficile il tentativo di scasso.
- Oltre che di **tipo meccanico**, cioè apribile con la sola chiave, la serratura può essere **elettronica**, comandata da **tastierino alfanumerico** (richiede un codice) o **lettore di impronte digitali**. In genere, questi sistemi hanno anche specifiche app che permettono, tramite smartphone, di aprire e chiudere, aggiungere o bloccare utenti, ma anche controllare a distanza gli accessi.

X1R Smart di Iseo Serrature

è una serratura motorizzata che funziona a energia elettrica o batterie. Può essere gestita da smartphone tramite l'app Argo, con cui monitorare anche eventuali tentativi di accesso non autorizzati. In mancanza di corrente può essere aperta normalmente con la chiave.



3Dkey di Mottura è una serratura brevettata con chiave con 5 superfici inclinate e cifrate ad alta sicurezza; la duplicazione viene fatta solo dall'azienda. In caso di perdita delle chiavi, il nucleo può essere sostituito con uno nuovo di diversa cifratura.

Il sistema di controllo degli accessi **Door Control System Smart Touch di Schüco Italia**, con videocamera, può essere integrato nel profilo della porta ed è gestibile con smartphone e pc tramite app. È anche disponibile nella versione con accesso tramite codice numerico per sbloccare la porta.



IL PARERE DELL'ESPERTO

INTERVISTA A RITA D'ALESSANDRO

Ufficio normativa di EdillegnoArredo - FederlegnoArredo, www.federlegnoarredo.it

Quali sono gli elementi di cui tener conto in fase di posa?

Molto importanti sono le verifiche preliminari che riguardano il sito di installazione: soglie, posizione della porta rispetto al vano murario, pulizia, possibilità di operare in condizioni di conformità e sicurezza, eventuale presenza di impianti. Il vano murario dev'essere adeguato ad accogliere gli ancoraggi, quali zanche, perni o tasselli, sostenere la porta e garantire la resistenza all'effrazione. L'eventuale controtelaio deve avere montanti paralleli e in squadra con il traverso superiore. Essenziale per il mantenimento delle prestazioni della porta è anche la sigillatura delle fughe che si creano nell'accoppiamento tra controtelaio-muro e controtelaio-telaio. È richiesto quindi l'impiego di personale specializzato. Le istruzioni del fabbricante sono un punto di riferimento.

Come viene eseguita la posa a regola d'arte?

Prima di tutto va fissato il controtelaio al vano murario, mediante zanche, tasselli a espansione o saldatura su un supporto metallico. Poi si prosegue con il fissaggio del telaio al controtelaio, e dell'anta al telaio. Occorre prestare attenzione al rispetto delle tolleranze previste su messa a piombo, parallelismo e complanarità dei montanti del controtelaio, compatibilità dimensionale tra controtelaio e telaio, il corretto attacco del telaio al controtelaio utilizzando tutti i punti di fissaggio predisposti, la corretta lubrificazione delle cerniere dell'anta e del telaio prima di procedere

con l'assemblaggio, la registrazione delle cerniere in relazione alla loro tipologia costruttiva, della soglia mobile (o lama para-aria) e dello scrocco serratura. Ciò è fondamentale per garantire le prestazioni termo-acustiche dichiarate dal fabbricante.

In che cosa consiste il collaudo finale?

Riguarda la verifica della funzionalità della serratura, del corretto accostamento tra anta e telaio, della corretta installazione e regolazione, e dell'assenza di difetti.

In caso di sostituzione di una porta cosa occorre considerare?

Una volta verificata la compatibilità dimensionale tra vano murario e porta da installare, occorre valutare la presenza di un'adeguata "mazzetta" in cui posizionare il telaio, smontando eventuali coprifili o cornici di finitura. Si possono quindi rimuovere la vecchia porta, il suo telaio e l'eventuale controtelaio, prestando attenzione a non rovinare l'intonaco della muratura. Occorre verificare consistenza, spessore e solidità della parete che dovrà sostenere l'ancoraggio del telaio, il peso della porta ed eventuali sollecitazioni meccaniche in caso di tentativo di scasso. Poi si procede con la posa di controtelaio, telaio e anta. Va sottolineato che schiume o altri materiali di riempimento, sigillatura o finitura non possono essere utilizzati per il fissaggio della porta, ma solo per l'isolamento o il riempimento del giunto d'installazione.